

Cosenza Area Urban

Regionali L'assessore Silvio Greco mette sulla rampa di lancio il comitato civico

Il "De Grazia" pronto a sottoscrivere una lista in appoggio al centrosinistra

Al centro del programma resterebbe la battaglia per l'ambiente

Il comm

La pres
sulla s
è una c
d'iden

**Marta Perrotta
PAOLA**

Un nuovo modo di fare politica in Calabria. È la parola d'ordine della nuova lista indipendente in appoggio alla candidatura del presidente uscente della Regione, Agazio Loiero. Per il momento è solo un'ipotesi. Ma a lavorarci su sono in tanti. E tra questi ci sono nomi di spicco come quello dell'assessore regionale all'Ambiente, Silvio Greco, e quello del vicepresidente della giunta, Domenico Cersosimo.

«Stiamo facendo un ragionamento - ha spiegato l'assessore Greco -. Non sappiamo se effettivamente la cosa andrà in porto. Certo è che in tutti questi mesi ci abbiamo messo il nostro impegno e anche la nostra faccia. E ora non vogliamo stare alla finestra. Si tratterebbe in ogni caso di un soggetto autonomo, in appoggio al centrosinistra ma sganciato da qualunque partito, fatto di persone dalle opinioni libere, che non vivono di politica ma che hanno dimostrato il proprio valore nel mondo del lavoro e con l'impegno sociale».

L'uomo simbolo della battaglia condotta da associazioni e comitati contro l'avvelenamento della terra e del mare ha spiegato che si sta guardando «a persone di varia estrazione, alla società civile, puntiamo al mondo dell'associazionismo, del volontariato. In questi giorni stiamo facendo una serie di incontri con centinaia di persone» ha sottolineato. Non sappiamo ancora come andrà a finire. Certo è che comunque vadano le cose, alla fine dell'attuale percorso rimar-



Lo striscione del comitato "Natale De Grazia" alla manifestazione del 24 ottobre scorso ad Amantea



L'assessore Silvio Greco

rà il patrimonio umano, sociale, culturale che vorrà spendersi per il futuro della Calabria.

Per l'assessore all'Ambiente «occorre puntare sulle donne, ma non per un semplice fatto d'immagine ma perché sono realmente convinto che siano loro quelle in grado di portare avanti una vera rivoluzione nella nostra regione». Di certezze, al momento, non ce ne sono. E Greco ci tiene a sottolinearlo.

Ma un progetto di massima già c'è e si compone di tre punti. «Forse tre utopie - ha detto Greco - Ma si tratta, secondo me di questioni che se vengono affrontate con serietà possono davvero rivelarsi punti cardine per dare una svolta alla nostra politica. Innanzi tutto

i giovani e la scuola. Se non si investe in cultura non si cresce. È necessario creare generazioni colte, preparate, dotate di discernimento. Non sono i ponti che comotano un popolo. Le grandi opere pubbliche sono importanti, anzi necessarie. Ma vengono dopo la crescita culturale. Poi c'è l'ambiente, nel senso più lato di questo concetto. Non possiamo permetterci di lasciare alle future generazioni una Calabria ridotta in questo stato. E quando dico questo, penso alle 480 discariche abusive di cui abbiamo la certezza, penso a Crotone, a Praia a Mare. Infine c'è il welfare. Non possiamo dimenticarci degli anziani e di coloro che non riescono ad avere accesso al mondo del lavoro».

**Fabio Mella
COSENZA**

È singolare la p
sa in campo de
Sorprensivo
perché, a più ri
componenti de
co hanno pub
versato le inge
mobilismi dell
che con toni di

Si preannun
ti, fosche nubi
ne sulla man
24 ottobre sco
ta ad Amantea
"De Grazia".

Fischi e ur
sentiti, nitidar
fronti di qual
bolo del cent
vocazioni da n
comitato, cert
pre provenien
voluta dal "De

Oggi, invece
tro-front. Ipo
per adesso. M
possibile, vista
dizione politic
regionale all'A
Greco.

Le prossim
sa, sono un
decisivo per le
labria. L'ennes
gna elettorale
speditamente,
scena come qu

È innegabil
za del comita
sia un'eventua
te. Ma l'imp
l'aver svelato
Cetraro abbia
ambienti, più
d'identità. Da
presto con l'a
cause. <

Amantea Buona partecipazione alla prima assemblea dell'Udc
Rinrende vigore la politica in città

tutte le forze politiche di interes
sarsi alle problematiche ambien
tali. «Nella nostra città - ha spie

Paola
Acc

nza Area Urbana

ancio il comitato civico

oscrivere trosinistra

i per l'ambiente



e del 24 ottobre scorso ad Amantea

ia- i giovani e la scuola. Se non si
n- investe in cultura non si cre-
la- sce. È necessario creare gene-
te razioni colte, preparate, dota-
te di discernimento. Non sono
te i ponti che connotano un po-
lo. Le grandi opere pubbli-
che sono importanti, anzi ne-
cessarie. Ma vengono dopo la
re crescita culturale. Poi c'è l'am-
ne biente, nel senso più lato di
te questo concetto. Non possia-
mo permetterci di lasciare alle
to future generazioni una Cala-
bria ridotta in questo stato. E
na quando dico questo, penso alle
n- 480 discariche abusive di cui
tto abbiamo la certezza, penso a
do Crotone, a Praia a Mare. Infine
zo c'è il welfare. Non possiamo di-
os- menticarci degli anziani e
nti di coloro che non riescono ad
al- avere accesso al mondo del la-
to voro». ◀

Il commento

La presenza sulla scheda è una crisi d'identità?

Fabio Mella
COSENZA

È singolare la probabile discesa in campo del "De Grazia".

Sorprendente soprattutto perché, a più riprese, gli stessi componenti del comitato civico hanno pubblicamente avvertito le ingerenze e gli immobilismi della politica, anche con toni duri.

Si preannunciavano, infatti, fosche nubi di contestazione sulla manifestazione del 24 ottobre scorso, organizzata ad Amantea proprio dal "De Grazia".

Fischi e urla che si sono sentiti, nitidamente, nei confronti di qualche uomo-simbolo del centrosinistra. Provocazioni da non attribuire al comitato, certo, ma pur sempre provenienti dalla piazza voluta dal "De Grazia" stesso.

Oggi, invece, arriva un dietro-front. Ipotetico, almeno per adesso. Ma pur sempre possibile, vista anche la benedizione politica dell'assessore regionale all'Ambiente, Silvio Greco.

Le prossime votazioni, si sa, sono un appuntamento decisivo per le sorti della Calabria. L'ennesimo. La campagna elettorale ormai procede speditamente, con colpi di scena come questo.

È innegabile che la presenza del comitato sulla scheda sia un'eventualità affascinante. Ma l'impressione è che l'aver svelato la "bufala" di Cetraro abbia creato, in certi ambienti, più di una crisi d'identità. Da smaltire al più presto con l'adesione a nuove cause. ◀



Il sindaco Roberto Perrotta



José Grupillo (Idv)

Paola Prosegue l'attività amministrativa Problemi da risolvere Posto vacante in giunta e revisori dei conti

PAOLA. Due nodi politici da sciogliere. Si tratta di quanto è accaduto nell'ultimo consiglio comunale dello scorso 5 novembre per la nomina del collegio dei revisori dei conti e per la assegnazione del nuovo assessorato, già promesso all'Idv. Per le votazioni del collegio dei revisori si sarebbero verificati, fra l'altro, accordi ritenuti trasversali che sarebbero andati a sfavore del Pdl. Mentre, sempre per la minoranza, è stata eletta come componente Chiara Caporale con 8 voti (gli altri due di pertinenza della maggioranza sono il presidente Pirro e il componente Soria) proposta da Graziano Di Natale, consigliere del Pd. Questa nomina s'è avuta anche grazie all'intesa con il consigliere Maria Pia Serranò della Dc. Da qui sono nate le polemiche. Per quanto attiene invece all'assessorato promesso all'Idv, cioè all'unico consigliere del partito dipietrista, José

Grupillo, c'è da dire che, nonostante la formazione sia stata reiteratamente sollecitata dal sindaco per la consegna della rosa dei nomi, ancora la lista non ha raggiunto la scrivania di Perrotta. Grupillo afferma che lo farà solo dopo le dimissioni dell'assessore Fabio Iacino, che a sua volta, appena inizieranno i lavori del Pru, avrà l'incarico prestigioso di coordinatore tecnico dei lavori della cosiddetta copertura della Fiumarella. C'è da precisare che Grupillo a livello personale preferisce esercitare il mandato di consigliere comunale sino alla fine della consiliatura e non essere nominato assessore, per cui nella rosa dei nomi indicherà esponenti dell'area dell'Idv. Circa eventuali contrasti del gruppo misto con la maggioranza avrebbe assicurato che «come per il passato si tratta di dialettica politica, ma sempre nell'ambito del patto di maggioranza». ◀ (g.vona)

Paola Nel mirino la copertura finanziaria
Accordo Asp-Comune

Paola
**Giovanissimi
a scuola**

tutte le forze politiche di interessarsi alle problematiche ambientali. «Nella nostra città - ha spiegato lo stesso Suriano - bisogna tornare ad un confronto politico